

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

“Progetto D.LGS. 152/2006 E S.M.I, PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. DEL "PROGETTO FOTOVOLTAICO SAN TEREZIANO ZONA CAI" IN LOC. SAN TEREZIANO NEL COMUNE DI GUALDO CATTANEO (PG)”.

Proponente: Soc. K Srl.

(COD. PRATICA 18/94/2019)

ALLEGATO A

ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE -

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1.1 ARIA E CLIMA	-----
1.2 BENI MATERIALI	-----
1.3 BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	Antecedentemente all’elaborazione del progetto definitivo dovrà essere verificato il rispetto della fascia di transizione prevista dall’art. 85 della L.R. 1/2015 ai fini della tutela del bosco, e la relativa norma per le aree boscate, nonché quanto previsto dalla L.R. 1/2015 per lo spazio rurale. In sede di elaborazione del progetto definitivo il posizionamento dell’impianto e dei pannelli fotovoltaici dovrà evitare in tutti i modi di interessare le aree boscate mantenendo anche un’idonea distanza dalle stesse.
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	-----
1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	-----

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	-----
1.7 RISORSE IDRICHE	-----
1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>Antecedentemente all'inizio dei lavori di realizzazione delle opere in progetto, il Proponente dovrà predisporre un piano dettagliato delle operazioni di dismissione e di ripristino dei luoghi che saranno messe in atto a fine vita produttiva dell'impianto fotovoltaico. Tale piano dovrà comunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere la completa rimozione, entro massimo un anno dalla fine vita produttiva dell'impianto, di tutte le strutture (moduli, parti elettriche, infrastrutture di sostegno, cavi elettrici, cabina elettrica); - garantire, attraverso la separazione delle varie parti di impianto rimosse, il massimo recupero dei materiali; - prevedere il completo ripristino dei luoghi in condizioni analoghe alla situazione antecedente all'installazione dell'impianto.
1.9 TERRITORIO	-----
1.10 ALTRI ASPETTI	-----

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
2.1 ARIA E CLIMA	<p>Al fine di limitare la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorso a mezzi d'opera dotati di certificazione CE relativamente alle emissioni degli inquinanti e sottoposti a regolare manutenzione; - bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e degli eventuali cumuli di materiale inerte in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; - limitazione della velocità dei mezzi; - utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata ed in uscita dal cantiere di materiali polverulenti. <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura e di manutenzione sopra richiamate.</p>
2.2 BENI MATERIALI	-----
2.3 BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	-----
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	-----
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	-----
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	-----
2.7 RISORSE IDRICHE	-----
2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nel sottosuolo, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti,</p>

	lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata. Il Proponente dovrà altresì predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.
2.9 TERRITORIO	-----
2.10 ALTRI ASPETTI - RUMORE	<p>Ai fini del contenimento delle emissioni sonore, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, il Proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare l'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo; - limitare la velocità dei mezzi in transito.

MACROFASE 3 - POST OPERAM

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
3.1 ARIA E CLIMA	<p>Al fine di limitare la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorso a mezzi d'opera dotati di certificazione CE relativamente alle emissioni degli inquinanti e sottoposti a regolare manutenzione; - bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e degli eventuali cumuli di materiale inerte in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; - limitazione della velocità dei mezzi; - utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata ed in uscita dal cantiere di materiali polverulenti. <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura e di manutenzione sopra richiamate.</p>
3.2 BENI MATERIALI	-----
3.3 BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	-----
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	-----
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	-----
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	-----
3.7 RISORSE IDRICHE	-----
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>Al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nel sottosuolo, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata. Il Proponente dovrà altresì predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di</p>

	sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate.
3.9 TERRITORIO	-----
3.10 ALTRI ASPETTI - RUMORE	Ai fini del contenimento delle emissioni sonore, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, il Proponente dovrà: <ul style="list-style-type: none">- limitare l'accensione dei motori dei mezzi e degli altri macchinari al solo periodo di effettivo utilizzo;- limitare la velocità dei mezzi in transito.